

Chi ha tradito?

Camerata caduto, sei forse tu colpevole per aver sacrificato te stesso nella visione di un'Italia piú grande, e sperando che il tuo olocausto sarebbe stato utile alla Patria, al tuo popolo, ai tuoi figli?

Camerata mutilato, hai tu forse imprecato e pianto quando il ferro e il piombo hanno fatto strazio del tuo corpo o il bisturi affondava nelle tue carni?

Genitori, spose, fratelli, non avete trovato conforto al vostro grande dolore per il sacrificio dei vostri cari, nella certezza che questo fosse fatto per una giusta causa?

Popolo d'Italia, lavoratore e combattente, non hai gioito delle nostre vittorie e sofferto delle nostre sconfitte?

Pensavate voi che vi era chi, italiano di nome, desiderava la nostra sconfitta rendendo inutili i vostri sacrifici?

Perché tu, camerata, hai dovuto combattere ancora quando già il re aveva firmata la capitolazione incondizionata ed era in accordo con i nostri nemici ai quali si era alleato?

Perché voi, bimbi e donne di Napoli, Frascati ed altre città d'Italia, siete stati massacrati dagli apparecchi liberatori, dopo il 3 settembre?

Perché tu, camerata combattente, avresti dovuto rivolgere le armi contro il compagno di ieri che con te aveva combattuto lo stesso nemico?

Lo sapevi tu che colui che si chiamava tuo re, da tempo, molto tempo, era in segreto contatto con il nemico e che i suoi complici avevano nome: BADOGLIO - NOBILTÀ - EBRAISMO - MASSONERIA?

Sai, popolo italiano, che a noi combattenti si faceva mancare il pane, quando esso marciva nei magazzini — si facevano mancare le scarpe mentre di esse milioni e milioni, ammuffivano nei depositi — si tardava l'invio delle armi e delle munizioni, che non mancavano, e che spesso giungevano quando era troppo tardi?

E noi vivi, dobbiamo dimenticare sguazzando nel fango morale nel quale ci hanno travolti?

I morti attendono dai vivi!